

Oggetto: ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n 27250 del 15/04/2010 Arpa Lazio. Comune di San Gregorio da Sassola.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “BILANCIO, RAGIONERIA, FINANZA E TRIBUTI”

VISTO il processo verbale n. 27250 del 15/04/2010 emesso dall' Arpa Lazio di Roma a carico del Sindaco pro-tempore del Comune di San Gregorio da Sassola e di Acea Ato 2 S.P.A. , gestore dell'impianto, responsabili in solido, con il quale si contesta, dopo il prelievo di acque di scarico eseguito presso il depuratore comunale sito in loc. Capoluogo valori superiori ai limiti prescritti, sanzionato dall'art. 133, 1° comma del D.Lgs. n 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

VISTO lo scritto difensivo prodotto dal gestore che è stato convocato e sentito mentre il Sindaco è stato convocato ma non si è presentato;

RITENUTO di dover applicare nel caso di specie l'art. 140 (circostanza attenuante) del D.Lgs. n.152/06;

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo oggi Area Federalismo Fiscale della Direzione Regionale “Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi”, la risoluzione dei casi in parola;

SU PROPOSTA della competente Area Federalismo Fiscale;

IN APPLICAZIONE dell'art.11 della Legge del 24.11.1981, n.689;

ORDINA

ad Acea Ato 2 S.p.A.,, nella persona del rappresentante legale pro-tempore, ed al Comune di San Gregorio da Sassola, nella persona del Sindaco pro-tempore, obbligati in solido, di pagare, quale sanzione per detta infrazione, la somma di € 1.000,00 più € 6,60 per spese di notificazione per un totale di €1.006,60.

I N G I U N G E

ai predetti di pagare in solido la somma sopraddetta sotto pena degli atti esecutivi (art. 27 legge 24.11.81, n.689) entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione direttamente tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN **IT 03 M 02008 05255 000400000292**, intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella causale, oltre agli estremi dell’ordinanza, anche il codice **321501**.

In alternativa il pagamento può essere effettuato sul conto corrente postale n. 82378001 (anche con bonifico, codice IBAN IT06N 07601 03200 000082378001), intestato alla Regione Lazio – Contenzioso amministrativo – Servizio tesoreria - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7-00145 Roma.

Del pagamento effettuato nei predetti termini, dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento all’Area Federalismo Fiscale tramite posta oppure tramite PEC il cui indirizzo è: protocollo-economico-occupazionale@regione.lazio.legalmail.it. L’attestazione di pagamento può essere anticipata via fax al numero 06/5168.3754.

In mancanza di tale dimostrazione di pagamento, la Struttura procederà alla riscossione coattiva delle somme dovute mediante iscrizione a ruolo, ai sensi dell’art.3 comma 4 D.L.203/2005 convertito con modificazioni dalla L.248/2005, art. 27 della legge n.689/1981.

Inoltre, si dispone la trasmissione del presente atto all’organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento, l’interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell’art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini